



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 32

in data

31 MAR. 2017

**COPIA**

PROPONENTE:

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017

### REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

il 31 MAR. 2017

IL RESPONSABILE

F.to

EMMA LANENSA

### REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON DOVUTO

il 31 MAR. 2017

IL RESPONSABILE

F.to

EMMA LANENSA

**P A R E R I**

ARTT. 49 E 147 BIS D. LGS. 18/08/2000 N° 267 E SS.MM.

L'anno duemila ~~dieciasette~~ dieciotto, il giorno TRENTUNO del mese di MARZO dalle ore 12.30 presso la Sede Municipale, convocata con le formalità di legge e di Statuto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		SI	NO
Enrico GRANATA	Sindaco	X	
Vincenzo SPINELLI	Assessore	X	
Francesca IMPIERI	Assessore	X	
Marco LIPORACE	Assessore		X
Maria Rachele FILICETTI	Assessore		X

Presiede l'ing. Enrico GRANATA nella qualità di Sindaco che, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, introduce il punto posto all'ordine del giorno.

Partecipa per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti il Segretario Generale dr. Ernesto GAGLIARDI.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2017**

#### **PREMESSO che:**

- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ai commi 639 - 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

#### **ATTESO che:**

- il tributo è entrato in vigore dal 1° gennaio 2014;
- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

#### **TENUTO CONTO che:**

- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES e per la TIA;
- per l'attuazione del metodo normalizzato e per il calcolo della tariffa di riferimento il regolamento prevede, all'art. 8, la redazione del Piano Finanziario e i relativi costi;
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**CONSIDERATO che:** il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2017 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

**RICHIAMATO** l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che prevede l'approvazione del piano finanziario;

**VISTO** l'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, che conferma "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti";

**RILEVATO che:** la Tariffa TARI si conferma alle disposizioni contenute D.P.R. n. 158/1999 citato e s.m.i.;

**DI DARE ATTO che:** viene allegato il Piano Finanziario di cui alla lettera A) ed il Piano Tariffario di cui all'allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DARE ATTO che:** al termine dell'esercizio finanziario 2017 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

**RICHIAMATA:** la Legge di Stabilità 2016 che proroga al 2017 la sospensione del potere

# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

Allegato A

## PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO



### NORME DI RIFERIMENTO:

- ART. 22 D. LGS 22/97 E S.M.I.
- ART. 8 DEL DPR 158/99 E S.M.I.



## Indice

1.	Premessa normativa .....	3
2.	Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario.....	4
3.	Descrizione del modello Gestionale ed organizzativo .....	5
4.	Obiettivi di gestione per il periodo 2017-2019 .....	9
5.	Analisi dei costi relativi al servizio e Piano Finanziario.....	11
6.	Costi operativi di gestione (CG).....	11
7.	Costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati (CGIND) .....	11
8.	Costi relativi alla gestione dei rifiuti differenziati (CGD).....	13
9.	Costi operativi di gestione (CG).....	14
10.	Costo d'uso del capitale (CK) .....	16
11.	Determinazione del costo del servizio .....	18

## 1. PREMESSA NORMATIVA

La “Legge di Stabilità 2014” (L. 147/2013) ha riorganizzato il sistema di tassazione locale relativamente agli immobili, al servizio di igiene urbana ed ai cosiddetti servizi indivisibili istituendo l’**Imposta Unica Comunale** (Comma 639 L. 147/2013).

Nell’ambito dell’Imposta Unica Comunale il comma 641 art. 1 ha introdotto la TARI – Tassa sui rifiuti – a copertura dei costi del servizio di igiene urbana, abrogando a decorrere dal 1° gennaio 2014 la TARES, Tassa sui Rifiuti e sui Servizi e/o la TARSU.

Con l’emanazione della suddetta legge per la commisurazione della TARI il Comune tiene conto dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 nel rispetto del principio “chi più inquina più paga” sancito dalla direttiva europea 2008/98/CE,

Con l’adozione dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 - **Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani** – l’elemento caratterizzante della TARI è la sua commisurazione sia all’impianto strutturale dell’utenza (superficie abitativa o superficie di esercizio dell’attività economica) che alla composizione numerica del nucleo familiare o alla tipologia di attività svolta dall’esercizio commerciale, mediante specifici coefficienti presuntivi della capacità di produzione dei rifiuti dell’utenza.

Per l’attuazione del metodo normalizzato e per il calcolo della tariffa di riferimento il regolamento prevede all’art. 8 la redazione del Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento, in cui sono riportate le modalità di erogazione del servizio di igiene urbana e i relativi costi. Il Piano Finanziario è lo strumento mediante il quale è effettuata la riclassificazione dei costi per il calcolo della tariffa di riferimento in base alle regole stabilite dall’allegato I.



## 2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

Il presente documento costituisce il **Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento** del Comune di **Belvedere Marittimo** redatto in adempimento delle seguenti disposizioni normative:

- ♻️ **Legge n. 147 del 27 dicembre 2013: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);**
- ♻️ **D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 - Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.**
- ♻️ **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale**

Il documento è strutturato in modo da fornire sia informazioni qualitative del servizio erogato (ad esempio: modalità di raccolta, tipologia di materiali raccolti, quantità di rifiuti raccolti, trattamento dei materiale raccolti) che informazioni di natura economico-finanziario, necessarie ad evidenziare la quantità di risorse assorbite dal servizio e la relativa copertura con il gettito della tassa sullo smaltimento sui rifiuti solidi urbani, al fine di evidenziare il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Il **Piano Finanziario**, redatto per il periodo 2017-2019, illustra i dati qualitativi e quantitativi previsionali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del **Comune di Belvedere Marittimo** elaborati sulla base dei dati consuntivi registrati per l'anno 2016 e forniti dal Gestore del Servizio.

### 3. DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di **Belvedere Marittimo** – in conformità alle modalità previste dal Testo Unico 267 del 2000 – è assunto con diritto di privativa dall'Amministrazione Comunale ed è gestito mediante affidamento in appalto del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia del suolo pubblico

Il Comune di **Belvedere Marittimo** conta circa **9.298** abitanti al 31 dicembre 2016.

Il numero delle utenze domestiche iscritte a ruolo è di circa **6.415** unità, mentre il numero di utenze non domestiche è di circa **604** unità e **27** utenze non domestiche stagionali.

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di **Belvedere Marittimo** per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento in concessione delle seguenti attività:

- spazzamento e lavaggio;
- raccolta dei rifiuti solidi indifferenziati;
- raccolta differenziata.

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di **Belvedere Marittimo** sono differenziate in base alla tipologia di materiale.

Le modalità attualmente in uso sono:

- raccolta mediante contenitori di prossimità per:
  - secco indifferenziato;
- raccolta domiciliare su richiesta dell'utente per i rifiuti ingombranti;
- raccolta mediante contenitori di prossimità per:
  - rifiuti pericolosi;
  - vetro (Campane);

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza della raccolta, in base a quanto contrattualmente stabilito:

Con il modello gestionale ed organizzativo sopra descritto il Comune di **Belvedere Marittimo** ha raccolto, nel corso dell'anno 2016, **2.019.610 kg/anno** di rifiuti solidi urbani **differenziati**, pari al **31,94%** del totale dei rifiuti prodotti. I rifiuti differenziati sono avviati al riciclaggio attraverso conferimento in appositi impianti, così come indicato nella tabella riportata di seguito.



La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al **68,06%** del totale (**4.304.440 kg/anno**) è smaltita in modo indifferenziato.

La tabella successiva riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) attivate dal Comune di Belvedere Marittimo relative all'anno **2016**.

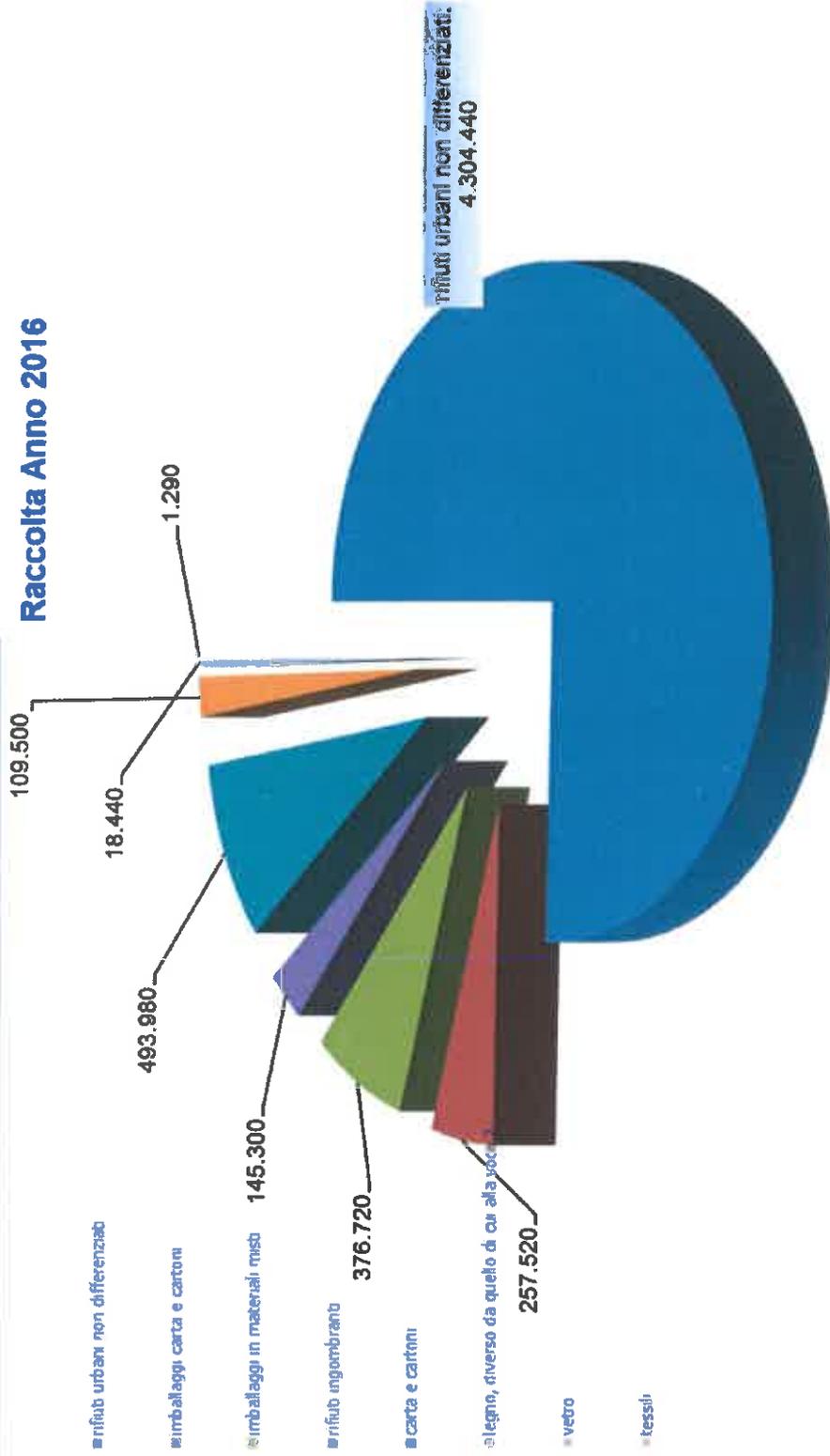
#### **TABELLA DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI RACCOLTE**

<b>Codice CER</b>	<b>Tipologia di Materiale</b>	<b>Anno 2016 Quantità (kg/Anno)</b>
200.301	rifiuti urbani non differenziati	4.304.440
150.101	imballaggi carta e cartoni	257.520
150.106	imballaggi in materiali misti	376.720
200.307	rifiuti ingombranti	321.260
200.101	carta e cartoni	145.300
200.138	legno, diverso da quello di cui alla voce 2	493.980
200.102	vetro	282.160
200.110	tessili	10.700
200.125	oli	2.740
190.805	fanghi depuratore	109.500
190.801	grigliato depuratore	18.440
170.405	ferro depuratore	1.290
		<b>6.324.050</b>

La tabella sopra riportata evidenzia una riduzione, oltre che quantità, anche delle tipologie di rifiuti raccolti.

Di seguito riportiamo una rappresentazione grafica della composizione della raccolta effettuata per l'anno 2016

### Raccolta Anno 2016



La tabella seguente riporta un'analisi dettagliata delle quantità di rifiuti raccolti distinte per tipologia di materiali, in cui la produzione di rifiuti è rapportata alla popolazione residente.

**TABELLA DI ANALISI DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI**

Cod. C.E.R.	Tipologia Rifiuto	Anno 2016		
		Percentuale attuale	Produzione Abitante/anno (Kg:)	Produzione Abitante/giorno
200.301	rifiuti urbani non differenziati	68,06%	462,94	1,26834
150.101	imballaggi carta e cartoni	4,07%	27,70	0,07588
150.106	imballaggi in materiali misti	5,96%	40,52	0,11100
200.307	rifiuti ingombranti	5,08%	34,55	0,09466
200.101	carta e cartoni	2,30%	15,63	0,04281
200.138	legno, diverso da quello di cui alla voce 2	7,81%	53,13	0,14555
200.102	vetro	4,46%	30,35	0,08314
200.110	tessili	0,17%	1,15	0,00315
200.125	oli	0,04%	0,29	0,00081
190.805	fanghi depuratore	1,73%	11,78	0,03227
190.801	grigliato depuratore	0,29%	1,98	0,00543
170.405	ferro depuratore	0,02%	0,14	0,00038
	<b>TOTALE</b>	100%	680,152	1,863

#### 4. OBIETTIVI DI GESTIONE PER IL PERIODO 2017-2019

Il presente Piano Finanziario, oltre ad indicare i costi di gestione del ciclo della raccolta dei rifiuti solidi urbani relativamente al triennio 2017-2019 evidenzia i risultati consuntivi e fissa gli obiettivi da conseguire; nel caso specifico del Comune di **Belvedere Marittimo** il risultato di base da cui effettuare le proiezioni di incremento della raccolta differenziata è rappresentato dai risultati di raccolta differenziata conseguiti nel 2016, (livello del **31,94%**), da cui è possibile ipotizzare degli incrementi per consentire il posizionamento su livelli più elevati di raccolta differenziata in linea con le disposizioni regionali.

Dalla proiezione dei risultati conseguiti nel 2016 è probabile il conseguimento dei seguenti risultati:

- il 41,52 % di raccolta differenziata al 31.12.2017
- Il 45,67 % di raccolta differenziata al 31.12.2018
- Il 50,23 % di raccolta differenziata al 31.12.2019

mediante gli incrementi di seguito indicati:

- ⇒ anno 2017 – incremento del 30%
- ⇒ anno 2018 – incremento del 10%
- ⇒ anno 2019 – incremento del 10%

Nella tabella seguente riportiamo per ciascuna tipologia di materiale differenziato le quantità-obiettivo di raccolta sulla base delle ipotesi precedentemente formulate.

**Tabella degli Obiettivi di Raccolta Differenziata**

Cod. C.E.R.	Tipologia Rifiuto	Incremento annuo	30%	10%	10%
		2017	2018	2019	
200.301	rifiuti urbani non differenziati	3.698.557	3.436.008	3.147.203	
150.101	imballaggi carta e cartoni	334.776	368.254	405.079	
150.106	imballaggi in materiali misti	489.736	538.710	592.581	
200.307	rifiuti ingombranti	417.638	459.402	505.342	
200.101	carta e cartoni	188.890	207.779	228.557	
200.138	legno, diverso da quello di cui alla voce 2	642.174	706.391	777.031	
200.102	vetro	366.808	403.489	443.838	
200.110	tessili	13.910	15.301	16.831	
200.125	oli	3.562	3.918	4.310	
190.805	fanghi depuratore	142.350	156.585	172.244	
190.801	grigliato depuratore	23.972	26.369	29.006	
170.405	ferro depuratore	1.677	1.845	2.029	
		6.324.050	6.324.050	6.324.050	

Di seguito è riportato il grafico dell'andamento della raccolta dei rifiuti per il periodo 2017-2019.





## 5. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi, così come stabilito dall'art.14 DL 211/2011.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- **CG** ⇒ Costi operativi di gestione
- **CC** ⇒ Costi comuni
- **CK** ⇒ Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

## 6. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione, che sono dati dalla somma delle seguenti voci:

$$\Rightarrow \text{CG} = \text{CGIND} + \text{CGD}$$

dove **CGIND** è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati e **CGD** è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati.

## 7. COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CGIND)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi relativi alla categoria CGIND, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

$$\Rightarrow \text{CGIND} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$



calcolati in riferimento al triennio 2017–2019 ed avendo come riferimento la previsione relativa all'anno 2017.

I costi relativi agli anni successivi al 2017 sono incrementati del tasso di inflazione programmata riportata dal Documento di Economia e Finanza 2016, che tipicamente viene inserita in tutti i contratti di appalto.

**TABELLA COSTI GESTIONE SERVIZI RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)**

<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
	<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Tasso di inflazione programmata ⇒</b>		<b>0,9%</b>	<b>0.9%</b>
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Quota per spazzamento e lavaggio	259.452,20	261.787,27	264.143,35
<b>A – Totale Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)</b>	<b>259.452,20</b>	<b>261.787,27</b>	<b>264.143,35</b>
Quota per Raccolta e Trasporto RSU	281.720,98	284.256,47	286.814,78
<b>B – Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)</b>	<b>281.720,98</b>	<b>284.256,47</b>	<b>286.814,78</b>
Quota per Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	396.170,13	399.735,66	403.333,28
<b>C – Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)</b>	<b>396.170,13</b>	<b>399.735,66</b>	<b>403.333,28</b>
ASSICURAZIONE	2.000,00	2.018,00	2.036,16
TASSA ACI AUTOMEZZI	382,00	385,44	388,91
<b>D – Altri Costi (AC)</b>	<b>2.382,00</b>	<b>2.403,44</b>	<b>2.425,07</b>
<b>Totale = (A+B+C+D)</b>	<b>939.725,31</b>	<b>948.182,84</b>	<b>956.716,48</b>

## 8. COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI (CGD)

Dopo aver esposto analiticamente i costi relativi alla raccolta indifferenziata valutiamo i costi afferenti la raccolta differenziata, riportando nella tabella seguente il dettaglio della categoria CGD, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

$$\Rightarrow \text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

Anche in tal caso i costi previsti per gli anni **2017 – 2019** sono ottenuti dalle previsioni di bilancio del **2017**, incrementate dall'inflazione programmata riportata dal Documento di Economia e Finanza **2016**

I costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati del Comune di **Belvedere Marittimo** sono riportati nella tabella che segue:

**TABELLA DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI (CGD)**

Costi Gestione Servizi RSU Differenziati (CGD) Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99			
Tasso di inflazione programmata $\Rightarrow$		0,9%	0.9%
	2017	2018	2019
Quota per raccolta differenziata per materiali (CRD)	94.657,68	95.509,59	96.369,18
<b>A – Costi di raccolta differenziata per materiali (CRD)</b>	<b>94.657,68</b>	<b>95.509,59</b>	<b>96.369,18</b>
Costi trattamento rifiuti differenziati	133.112,36	134.310,37	135.519,16
<b>B – Costi Trattamento e riciclo (CTR)</b>	<b>133.112,36</b>	<b>134.310,37</b>	<b>135.519,16</b>
<b>Totale = (A+B)</b>	<b>227.770,04</b>	<b>229.819,96</b>	<b>231.888,34</b>



## 9. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci:

$$\Rightarrow \text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

dove la voce **CARC** indica i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, **CGG** i costi generali di gestione e **CCD** i costi comuni diversi.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi comuni per il triennio 2017-2019.

**TABELLA DEI COSTI COMUNI DI GESTIONE (CC)**

<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
	<b>ANNO DI RIFERIMENTO</b>		
		<b>0,9%</b>	<b>0,9%</b>
<b>Tasso di inflazione programmata ⇒</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Supporto per elaborazione tariffe	2.400,00	2.421,60	2.443,39
SPESE IUUV	9.600,00	9.686,40	9.773,58
<b>A – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC)</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.108,00</b>	<b>12.216,97</b>
Quota 50% costo del personale impiegato nella raccolta	564.567,98	569.649,09	574.775,94
<b>B – Costi generali di gestione (CGG)</b>	<b>564.567,98</b>	<b>569.649,09</b>	<b>574.775,94</b>
Accantonamento per riduzioni	40.000,00	40.360,00	40.723,24
Accantonamento per "Crediti di dubbia esigibilità" ex comma 9 dell'articolo 7 del Decreto Legge n.78/2015:	44.000,00	44.396,00	44.795,56
<b>C – Costi comuni diversi (CCD)</b>	<b>84.000,00</b>	<b>84.756,00</b>	<b>85.518,80</b>
<b>TOTALE (CC) = A+B+C</b>	<b>660.567,98</b>	<b>666.513,09</b>	<b>672.511,71</b>

Sulla base dei costi di gestione che sono stati indicati in bilancio è possibile determinare il fabbisogno finanziario dell'Ente, intendendo per fabbisogno finanziario le risorse necessarie alla gestione del servizio RSU.

La tabella seguente riepiloga, in dettaglio, i dati relativi al fabbisogno finanziario, per ciascuna categoria di costo indicata nell'allegato I del D. P. R. 158/99.

### Tabella riepilogativa del fabbisogno finanziario

Fabbisogno Finanziario Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99				
Tasso di inflazione programmata ⇒			0,9%	0,9%
		2017	2018	2019
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	259.452,20	261.787,27	264.143,35
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	281.720,98	284.256,47	286.814,78
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	396.170,13	399.735,66	403.333,28
	Altri Costi (AC)	2.382,00	2.403,44	2.425,07
	<b>COSTI GESTIONE RSU INDIFF. TOTALE (CGIND)</b>	<b>939.725,31</b>	<b>948.182,84</b>	<b>956.716,48</b>
Costi Gestione Raccolta (CGD)	Costi Raccolta Differenziata totale (CRD)	94.657,68	95.509,59	96.369,18
	Costi Trattamento e Riciclo Totale (CTR)	133.112,36	134.310,37	135.519,16
	Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	227.770,04	229.819,96	231.888,34
	<b>COSTI OPERATIVI DI GESTIONE TOTALE (CG)</b>	<b>1.167.495,35</b>	<b>1.178.002,80</b>	<b>1.188.604,82</b>
Costi Comuni (CC)	Costi Ammin. Accert. Riscoss. e Contenzioso (CARC)	12.000,00	12.108,00	12.216,97
	Costi Generali di Gestione (CGG)	564.567,98	569.649,09	574.775,94
	Costi Comuni Diversi (CCD)	84.000,00	84.756,00	85.518,80
	<b>Costi Comuni (CC)</b>	<b>660.567,98</b>	<b>666.513,09</b>	<b>672.511,71</b>
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>		<b>1.828.063,33</b>	<b>1.844.515,89</b>	<b>1.861.116,53</b>
Investimenti				
	<b>Totale Investimenti</b>			
<b>TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO</b>		<b>1.828.063,33</b>	<b>1.844.515,89</b>	<b>1.861.116,53</b>



## 10. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il decreto 158/99 richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolato in base alla formula riportata nell'allegato 1 del D.P.R. 158/99:

$$R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, se non già compresi in appalto o contratto di servizio, secondo la formula:

**CK = Amm<sub>n</sub> + Acc<sub>n</sub> + R<sub>n</sub>** dove:

- **Amm<sub>n</sub>** = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "N-1" gli ammortamenti sono riferiti all'anno n per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);
- **Acc<sub>n</sub>** = ACCANTONAMENTI PER L'ANNO "N" Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno N per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno N+1;
- **R<sub>n</sub>** = REMUNERAZIONE DEL CAPITALE NELL'ANNO "N" : Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. È da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano ⇒ È ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- Investimenti programmati nell'esercizio ⇒ È ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** ⇒ È determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

Nel Comune di **Belvedere Marittimo** il costo d'uso del capitale per l'anno **2017** è pari a zero, in quanto, non sono previsti accantonamenti o quote d'ammortamento o altre immobilizzazione di capitali:

**TABELLA PER IL CALCOLO DEL COSTO D'USO DEL CAPITALE**

<b>Costo d'Uso del Capitale (CK)</b> <i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Base % del tasso $r_n$ (ex allegato 1, D.P.R. 158/99)		0,75%	0,75%	0,75%
Tasso di riferimento (Rendistato Lordo) – Aprile 2013		0,937%	0,937%	0,937%
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato	$R_n$			
Capitale netto contabilizzato es. precedente	$KN_{n-1}$			
Investimenti programmati	$I_n$			
Fattore correttivo	$F_n$			
Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	$R_n$			
Ammortamenti	$Amm_n$			
Accantonamenti	$Acc_n$			
<b>Costo d'uso del capitale</b> $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	<b><math>CK_n</math></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>



## 11. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99, è possibile determinare i costi complessivi afferenti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione 2017 sono stati elaborati i costi previsionali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di **Belvedere Marittimo** in riferimento al periodo **2017-2019**.

I costi di seguito indicati devono essere integralmente coperti dal gettito del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, al fine di adempiere all'obbligo posto dal comma 654 art.1 della Legge 147/2013.

**TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI**

<i>Determinazione dei costi</i>			
<b>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</b>			
	<i>Anno di Riferimento</i>		
<b>Tasso di inflazione programmata ⇒</b>		<b>0,9%</b>	<b>0,9%</b>
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	€ 939.725,31	€ 948.182,84	€ 956.716,48
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	€ 227.770,04	€ 229.819,96	€ 231.888,34
Costi Comuni (CC)	€ 660.567,98	€ 666.513,09	€ 672.511,71
Costo d'Uso del Capitale (CK)	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Componenti di costo della Tariffa</b>	<b>€ 1.828.063,33</b>	<b>€ 1.844.515,89</b>	<b>€ 1.861.116,53</b>

Inoltre i costi di gestione del servizio sopra riportati sono stati riclassificati al fine di evidenziare la componente fissa e la componente variabile del costo del servizio secondo lo schema proposto dall'allegato I del D.P.R. 158/99.

In merito alla componente fissa della tariffa essa è costituita dalla somma dei seguenti elementi:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

i cui valori sono riportati di seguito:

$$\Sigma TF = € 259.452,20 + € 12.000,00 + € 564.567,98 + € 84.000,00 + € 2.382,00 + € 0,00 = € 922.402,18$$

La componente variabile della tariffa è costituita dalla sommatoria delle seguenti voci:

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

i cui valori sono riportati di seguito:

$$\Sigma TV = € 281.720,98 + € 396.170,13 + € 94.657,68 + € 133.112,36 = € 905.661,15$$

Il valore  $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$  è il costo totale del servizio

$$\Sigma T = € 922.402,18 + € 905.661,15 = € 1.828.063,33$$

In base a quanto stabilito del D.P.R. 158/99 ALLEGATO I La tariffa di riferimento (Binomia) a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e deve rispettare la seguente equivalenza :

$$\Sigma T_n = (CG+CC)^{n-1} (1+Ipn-Xn)+CKn$$

Sostituendo nella formula i rispettivi valori si ottiene il costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa:

$$\Sigma T_n = (1.167.495,35 + 660.567,98 ) \times (1+1,5\%-1,5\%)+€ 0,00 = € 1.828.063,33$$





**Allegato - RIEPILOGO SINTETICO DEL PIANO TARIFFARIO – Anno 2017**

Il presente documento riepiloga il piano tariffario adottato dal comune di Belvedere Marittimo in attuazione delle disposizioni di cui all'art.1 del comma 639 Legge 147/2014 – legge di stabilità 2014 istitutiva della Tassa sui Rifiuti (TARI); in particolare il documento riporta:

- A. *COSTI DEL SERVIZIO E RIPARTIZIONE*
- B. *RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE*
- C. *COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE*
- D. *COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE*
- E. *QUADRO RIEPILOGATI VO DELLE TARIFFE*

**A. COSTI DEL SERVIZIO**

COSTO DEL SERVIZIO	1.828.063,33	
COSTI FISSI	922.402,1800	50,46%
COSTI VARIABILI	905.661,1500	49,54%

**B. RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	636.457,50	285.944,68
COSTI VARIABILI	624.906,19	280.754,96
	1.261.363,70	566.699,63





### C. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

#### TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi fissi utenze domestiche € 636.457,50

QUF

1,1630

COMP NUCLEO	FAMIGLIE PER CLASSE	SUP. OCCUP.	COEFF $K_A$	SUPERFICIE EQUIVALENTE	COSTO PER MQ (IN EURO)	GETTITO COMPLESSIVO (IN EURO)
1	1.213	104.112	0,81	84.330,72	0,9421	€ 98.080,30
2	1.271	120.444	0,94	113.217,36	1,0933	€ 131.676,72
3	858	85.571	1,02	87.282,42	1,1863	€ 101.513,25
4	2.851	218.275	1,09	237.919,75	1,2677	€ 276.711,02
5	183	18.214	1,10	20.035,40	1,2793	€ 23.302,04
>=6	39	4.197	1,06	4.448,82	1,2328	€ 5.174,17
<b>totale</b>	<b>6.415,00</b>	<b>550.813,00</b>				<b>636.457,50</b>

#### TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi variabili utenze domestiche € 640.302,43

QUV

€ 54,1800

Fatt Corr.vo	COMP NUCLEO	FAMIGLIE PER CLASSE	SUP. OCCUP.	COEFF $K_B$	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO PER UTENZA (IN EURO)	GETTITO COMPLESSIVO (IN EURO)
50%	1	1.213	104.112	1,50	1.819,50	79,3159	96.210,19
7%	2	1.271	120.444	1,92	2.436,51	101,3657	128.835,83
-6%	3	858	85.571	1,92	1.648,09	101,5693	87.146,46
-26%	4	2.851	218.275	1,92	5.485,32	101,7359	290.048,94
-34%	5	183	18.214	1,93	352,92	101,9738	18.661,21
-43%	>=6	39	4.197	1,94	75,71	102,6559	4.003,58
	<b>Totale</b>	<b>6.415</b>			<b>11.818,050</b>		<b>624.906,19</b>

La colonna "Fatt Corr.vo" della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.





D. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi fissi utenze non domestiche

€ 285.944,68

QUF

€ 2,2112

CATEGORIA UTENZA	UTENZE PER CATEGORIA	SUP. OCCUP.	COEFF KC	FATT CORR.VO	SUP EQUIV.	COSTO FISSO/MQ	GETTITO CATEGORIA	COEFF BASE
1	9	539	0,945	50%	509,36	2,0896	€ 1.126,28	MAX
2	-	-	0,47	0%	-	1,0393	€ -	MAX
3	10	986	0,66	50%	650,76	1,4594	€ 1.438,96	MAX
4	-	-	0,74	0%	-	1,6363	€ -	MAX
5	1	720	0,59	0%	424,80	1,3046	€ 939,31	MAX
6	3	461	0,6555	15%	302,19	1,4494	€ 668,19	MAX
7	10	19.138	1,974	40%	37.778,41	4,3649	€ 83.535,32	MAX
8	7	1.275	0,629	-26%	801,98	1,3908	€ 1.773,32	MINIMO
9	2	3.803	1,635	50%	6.217,91	3,6153	€ 13.748,98	MAX
10	-	-	1,43	0%	-	3,1620	€ -	MAX
11	130	8.202	1,5093	29%	12.379,28	3,3374	€ 27.372,96	MAX
12	4	848	1,185	50%	1.004,88	2,6203	€ 2.221,98	MAX
13	119	12.074	1,2769	13%	15.417,29	2,8235	€ 34.090,59	MAX
14	10	754	1,68	12%	1.266,72	3,7148	€ 2.800,96	MAX
15	19	962	1,3468	48%	1.295,62	2,9780	€ 2.864,87	MAX
16	64	2.190	0,6545	-45%	1.433,36	1,4472	€ 3.169,42	MINIMO
17	36	1.484	1,7612	48%	2.613,62	3,8944	€ 5.779,22	MINIMO
18	35	3.225	1,3	25%	4.192,50	2,8745	€ 9.270,42	MAX
19	19	1.621	1,794	30%	2.907,18	3,9669	€ 6.428,33	MAX
20	-	-	0,94	0%	-	2,0785	€ -	MAX
21	21	1.667	1,38	50%	2.300,46	3,0514	€ 5.086,76	MAX
22	25	4.318	1,87	-45%	8.074,66	4,1349	€ 17.854,62	MINIMO
23	-	-	2,55	0%	-	5,6385	€ -	MINIMO
24	36	2.305	1,8432	-28%	4.248,58	4,0757	€ 9.394,42	MINIMO
25	24	2.982	1,7472	12%	5.210,15	3,8634	€ 11.520,64	MINIMO
26	-	-	1,56	0%	-	3,4495	€ -	MINIMO
27	14	849	2,5194	-43%	2.138,97	5,5709	€ 4.729,67	MINIMO
28	5	6.474	2,73	0%	17.674,02	6,0366	€ 39.080,65	MAX
29	-	-	3,35	0%	-	7,4075	€ -	MINIMO
30	1	700	0,6776	-12%	474,32	1,4983	€ 1.048,81	MINIMO
	<b>604</b>	<b>77.577</b>	<b>43</b>		<b>129.316,99</b>	<b>96</b>	<b>€ 285.944,68</b>	

La colonna "Fatt Corr.vo" della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.





**TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

Costi variabili utenze non domestiche

€ 280.754,96

QUV

€ 0,2467

CATEGORIA A UTENZA	UTENZE PER CATEGORIA	SUP. OCCUP.	COEFF CORR. K <sub>D</sub>	FATT CORR.VO	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO VAR.LE/MQ	GETTITO CATEGORIA	COEFF BASE
1	9	539	8,25	50%	4.446,75	2,0352	€ 1.096,99	MAX
2	-	-	4,12	0%	-	1,0164	€ -	MAX
3	10	986	5,85	50%	5.768,10	1,4432	€ 1.422,96	MAX
4	-	-	6,55	0%	-	1,6159	€ -	MAX
5	1	720	5,2	0%	3.744,00	1,2828	€ 923,63	MAX
6	3	461	5,796	15%	2.671,96	1,4298	€ 659,16	MAX
7	10	19.138	17,43	40%	333.575,34	4,2999	€ 82.291,33	MAX
8	7	1.275	5,55	-26%	7.076,25	1,3692	€ 1.745,67	MINIMO
9	2	3.803	14,43	50%	54.877,29	3,5598	€ 13.537,95	MAX
10	-	-	12,6	0%	-	3,1084	€ -	MAX
11	130	8.202	13,287	29%	108.979,97	3,2778	€ 26.884,80	MAX
12	4	848	10,395	50%	8.814,96	2,5644	€ 2.174,61	MAX
13	119	12.074	11,187	13%	135.071,84	2,7598	€ 33.321,53	MAX
14	10	754	14,8064	12%	11.164,03	3,6527	€ 2.754,11	MAX
15	19	962	11,84	48%	11.390,08	2,9209	€ 2.809,87	MAX
16	64	2.190	5,7475	-45%	12.587,03	1,4179	€ 3.105,15	MINIMO
17	36	1.484	15,466	48%	22.951,54	3,8154	€ 5.662,03	MINIMO
18	35	3.225	11,3875	25%	36.724,69	2,8092	€ 9.059,79	MAX
19	19	1.621	15,73	30%	25.490,47	3,8805	€ 6.288,37	MAX
20	-	-	8,25	0%	-	2,0352	€ -	MAX
21	21	1.667	12,165	50%	20.279,06	3,0010	€ 5.002,74	MAX
22	25	4.318	16,4615	-45%	71.080,76	4,0610	€ 17.535,26	MINIMO
23	-	-	22,4	0%	-	5,5260	€ -	MINIMO
24	36	2.305	16,2	-28%	37.341,00	3,9965	€ 9.211,83	MINIMO
25	24	2.982	15,344	12%	45.755,81	3,7853	€ 11.287,72	MINIMO
26	-	-	13,77	0%	-	3,3970	€ -	MINIMO
27	14	849	22,1901	-43%	18.839,39	5,4742	€ 4.647,58	MINIMO
28	5	6.474	23,98	0%	155.246,52	5,9157	€ 38.298,52	MAX
29	-	-	29,5	0%	-	7,2775	€ -	MINIMO
30	1	700	5,984	-12%	4.188,80	1,4762	€ 1.033,36	MINIMO
<b>604</b>	<b>77.577</b>	<b>382</b>			<b>1.138.065,62</b>	<b>94</b>	<b>€ 280.754,96</b>	

La colonna *Fatt Corr.vo* della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.





**E. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE**

Le tariffe TARI per l'anno 2017 sono così determinate

**Tariffa per le utenze domestiche**

	A	B
N° componenti	Quota fissa per utenza	Costo variabile per utenza
1	0,9421 x N° Mq	79,3159
2	1,0933 x N° Mq	101,3657
3	1,1863 x N° Mq	101,5693
4	1,2677 x N° Mq	101,7359
5	1,2793 x N° Mq	101,9738
>= 6	1,2328 x N° Mq	102,6559
<b>Totale</b>		

**La tariffa dovuta dalla singola classe di utenza è data dalla somma delle colonne A + B**

Come riportato nell'esempio seguente

	A	B	
N° componenti	Quota fissa	Costo variabile per utenza	Tariffa totale
1	0,9421 x 100 Mq	79,3159	174
2	1,0933 x 100 Mq	101,3657	211
3	1,1863 x 100 Mq	101,5693	220
4	1,2677 x 100 Mq	101,7359	229
5	1,2793 x 100 Mq	101,9738	230
>= 6	1,2328 x 100 Mq	102,6559	226





### TABELLA RIASSUNTIVA TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

n°	categoria	TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,1248 x N° Mq
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,9026 x N° Mq
5	Stabilimenti balneari	2,5874 x N° Mq
6	Esposizioni, autosaloni	2,8793 x N° Mq
7	Alberghi con ristorante	8,6648 x N° Mq
8	Alberghi senza ristorante	2,7600 x N° Mq
9	Case di cura e riposo	7,1751 x N° Mq
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,6152 x N° Mq
12	Banche ed istituti di credito	5,1847 x N° Mq
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,5832 x N° Mq
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,3675 x N° Mq
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,8989 x N° Mq
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,8651 x N° Mq
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,7097 x N° Mq
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,6838 x N° Mq
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,8474 x N° Mq
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,0525 x N° Mq
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,1959 x N° Mq
24	Bar, caffè, pasticcerie	8,0721 x N° Mq
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,6487 x N° Mq
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,0451 x N° Mq
28	Ipermercati di generi misti	11,9523 x N° Mq
30	Discoteche, night club	2,9745 x N° Mq



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.

(Frag. Emma CAMENSA) *Camena*





le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI), disposizione già prevista dall'art. 1, comma 26, della legge 28/12/2015, n. 208;

**ATTESO che:**

- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della TARI componente della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto;
- ai sensi dell'art. 1 comma 688 della Legge n. 147/2013, il Comune stabilisca il numero e le scadenze di pagamento della tassa, consentendo di norma due rate in modo differenziato, con riferimento alla TARI;
- di approvare, con il presente atto, così come previsto dal Regolamento TARI, il Piano Finanziario di cui alla lettera A) ed il Piano tariffario di cui all'allegato B), che formano parte integrante del presente atto;

**VISTI:**

- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- il DPR 27 aprile 1999 n. 158;
- il vigente regolamento comunale, che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dell'08/09/2014;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge di stabilità per l'anno 2017;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Economico ;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime palese

#### **DELIBERA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto che si intendono richiamate;
2. **DI DETERMINARE e APPROVARE** le tariffe della tassa sui rifiuti urbani (TARI) per l'anno 2017 di cui all'allegato lettera B) alla presente per rendersene parte integrante e sostanziale;
3. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario della tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI) per l'anno 2017 di cui all'allegato di lettera A) alla presente per rendersene parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;
5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di proprio competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
7. **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69

E, con identica, apposita votazione

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.=====

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO Dott. Ernesto Gagliardi

**IL SINDACO**

F.TO Ing. Enrico granata

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;
- **VISTO**, in particolare, il Titolo VI – Capo 1° “Controllo sugli Atti”;
- **VISTI** gli atti d’Ufficio

**DISPONE**

che la presente deliberazione

- **VENGA PUBBLICATA** mediante affissione all’Albo Pretorio, per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (*art. 124 - comma 2 D.Lgs. n° 267/2000*)
- **VENGA TRASMESSA** in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all’affissione all’Albo (*art. 125 D.Lgs. n° 267/2000*)

**ATTESTA**

che la stessa deliberazione

- E’ STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (*art. 134 – comma 4 D.Lgs. n° 267/2000*)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO Dott. Ernesto Gagliardi

**Publicata sull’ Albo Pretorio on- line in data**  
(*art. 32 c.1 legge n. 69/2009*)

**05 APR. 2017**

**IL RESPONSABILE**  
F.TO DANIELE PONTE

**NOTE:**